



| | | | |
|---|---|--|--|
| STRUTTURA | <i>Direzione:</i> INFRASTRUTTURE E MOBILITA' | | |
| PROPONENTE | <i>Area:</i> PIANIFICAZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE FERROVIE | | |
| Prot. n. _____ del _____ | | | |
| OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: | | | |
| Ferrovie Roma-Lido di Ostia e Roma-Civita Castellana-Viterbo. Definizione del termine per l'affidamento alla società in house ASTRAL S.p.A. finalizzato al subentro ad ATAC S.p.A. nella gestione delle reti infrastrutturali, come previsto dalla deliberazione di Giunta regionale 1° ottobre 2019, n. 689. | | | |
| _____ (FERRANTI LORENA) _____ (FERRANTI LORENA) _____ (C. CECCONI) _____ (S. FERMANTE) L' ESTENSORE IL RESP. PROCEDIMENTO IL DIRIGENTE RESPONSABILE IL DIRETTORE REGIONALE | | | |
| ASSESSORATO PROPONENTE | LAVORI PUBBLICI E TUTELA DEL TERRITORIO, MOBILITA' | | _____ (Alessandri Mauro) L'ASSESSORE |
| DI CONCERTO | _____ IL DIRETTORE | | |
| ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input type="checkbox"/> | | | |
| COMMISSIONE CONSILIARE: | | VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/> | |
| Data dell' esame: | | IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio | |
| con osservazioni <input type="checkbox"/> | | senza osservazioni <input type="checkbox"/> | |
| SEGRETERIA DELLA GIUNTA | | Data di ricezione: 21/05/2020 prot. 313 | |
| ISTRUTTORIA: _____ | | | |
| _____ | | | |
| _____ | | | |
| _____ | | | |
| _____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO | | _____ IL DIRIGENTE COMPETENTE | |
| _____ IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA | | _____ IL PRESIDENTE | |

OGGETTO: Ferrovie Roma-Lido di Ostia e Roma-Civita Castellana-Viterbo. Definizione del termine per l'affidamento alla società *in house* ASTRAL S.p.A. finalizzato al subentro ad ATAC S.p.A. nella gestione delle reti infrastrutturali, come previsto dalla deliberazione di Giunta regionale 1° ottobre 2019, n. 689.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore ai Lavori Pubblici e Tutela del Territorio, Mobilità

VISTI:

- la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;
- il Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, come modificato dal Regolamento (UE) 2016/2338 del Parlamento Europeo e del consiglio del 14 dicembre 2016, relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 1191/69 e (CEE) n. 1107/70;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i., recante: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i., “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 203 del 24 aprile 2018, come modificata dalla deliberazione di Giunta regionale n. 252/2018, con la quale si è provveduto, tra l'altro, ad una parziale ridefinizione dell'assetto organizzativo delle strutture della Giunta Regionale ed alla relativa rideterminazione delle direzioni regionali;
- la deliberazione di Giunta regionale 5 giugno 2018, n. 272, che ha conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità al dott. Stefano Fermante;

VISTI altresì:

- il D.P.R. n. 753 dell'11 luglio 1980, “Nuove norme in materia di Polizia, sicurezza e regolarità dell'esercizio delle ferrovie e di altri servizi di trasporto”;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- il decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422: “Conferimento alle Regioni e agli Enti Locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'art. 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59” e s.m.i.;
- la legge regionale 16 luglio 1998, n. 30: “Disposizioni in materia di trasporto pubblico locale” e successive modificazioni ed integrazioni;
- l'Accordo di Programma del 22 dicembre 1999 stipulato tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Lazio;
- il D.P.C.M. del 16 novembre 2000, che ha individuato e trasferito alle Regioni le risorse finanziarie per l'esercizio delle funzioni e dei compiti conferiti ai sensi degli articoli 8 e 12 del D.Lgs. 422/97 e successive modificazioni;
- l'Accordo di Programma del 20 dicembre 2002 stipulato tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Lazio;
- il D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175: “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica”, in particolare l'articolo 16 avente ad oggetto “Società in house”;

- la deliberazione di Giunta regionale 23 febbraio 2016, n. 49: “Direttiva in ordine al sistema dei controlli sulle società controllate dalla Regione Lazio anche ai fini dell’esercizio del controllo analogo sulle società in house”;
- la deliberazione di Giunta regionale 16 luglio 2019, n. 479: “Adozione dei nuovi indirizzi in merito all’affidamento dell’esercizio dei servizi di trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale sulle ferrovie Regionali Roma-Lido di Ostia e Roma-Civita Castellana-Viterbo. Approvazione e pubblicazione di avviso di preinformazione, ai sensi dell’articolo 7, comma 2, del Regolamento (CE) n. 1370/2007.”;
- la deliberazione di Giunta regionale 1° ottobre 2019, n. 689: “Delibera di indirizzo finalizzata allo svolgimento dell’attività istruttoria per l’affidamento della gestione delle infrastrutture ferroviarie regionali "Roma-Lido di Ostia" e "Roma – Civita Castellana – Viterbo" ad ASTRAL S.p.A. società in house”;
- l’articolo 37 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha istituito l’Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART);
- la Legge 10 ottobre 1990, n. 287: “Norme per la tutela della concorrenza e del mercato”, che ha istituito l’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM);

PRESO ATTO della Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 Gennaio 2020, che ha dichiarato lo stato d’emergenza sull’intero territorio nazionale in conseguenza del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, fino alla data del 31 luglio 2020, nonché degli ulteriori provvedimenti approvati dal Governo ed attualmente vigenti che, sin dal 4 marzo 2020, hanno introdotto misure in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull’intero territorio nazionale, tra i quali, il Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, (convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27), il Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, il D.P.C.M. 26 aprile 2020, il Decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33 nonché il D.P.C.M. 17 maggio 2020;

PREMESSO che:

- l’articolo 5, paragrafo 2, del citato Regolamento (CE) n. 1370/2007 stabilisce che “A meno che non sia vietato dalla legislazione nazionale, le autorità competenti a livello locale, si tratti o meno di un’autorità singola o di un gruppo di autorità che forniscono servizi integrati di trasporto pubblico di passeggeri, hanno facoltà di fornire esse stesse servizi di trasporto pubblico di passeggeri o di procedere all’aggiudicazione diretta di contratti di servizio pubblico a un soggetto giuridicamente distinto su cui l’autorità competente a livello locale, o, nel caso di un gruppo di autorità, almeno una di esse, esercita un controllo analogo a quello che esercita sulle proprie strutture”;
- con l’articolo 61 della Legge n. 99/2009, in recepimento del regolamento sopracitato è stato disposto che “al fine di armonizzare il processo di liberalizzazione e di concorrenza nel settore del trasporto pubblico regionale e locale con le norme comunitarie, le autorità competenti all’aggiudicazione di contratti di servizio, anche in deroga alla disciplina di settore, possono avvalersi delle previsioni di cui all’articolo 5, paragrafi 2, 4, 5 e 6, e all’articolo 8, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- con deliberazione di Giunta regionale 16 luglio 2019, n. 479, si è proceduto all’affidamento in house alla società COTRAL S.p.A., dei servizi di trasporto pubblico sulle ferrovie regionali Roma-Lido di Ostia e Roma-Viterbo, previo accertamento della compatibilità e sostenibilità economico-finanziaria del nuovo affidamento con le risorse disponibili e con le risultanze dell’applicazione del cd. costo standard, prevedendo, come data di inizio del nuovo contratto, il giorno 1° gennaio 2021;

– con deliberazione di Giunta regionale 1° ottobre 2019, n. 689, si è incaricata la Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità, di concerto con ASTRAL S.p.A., società *in house* della Regione Lazio, di effettuare l'attività istruttoria finalizzata alla verifica dei presupposti tecnici ed economici per l'affidamento della gestione delle infrastrutture ferroviarie regionali "Roma–Lido di Ostia" e "Roma–Civita Castellana–Viterbo", nonché della manutenzione ordinaria e straordinaria del materiale rotabile ad ASTRAL S.p.A.; il provvedimento, che avrebbe dovuto essere adottato per affidare la gestione delle due infrastrutture, avrebbe dovuto prevedere un periodo di affiancamento all'attuale soggetto gestore di durata almeno pari a 6 mesi a partire dal 1° gennaio 2020, al fine di consentire lo svolgimento degli adempimenti connessi al passaggio della gestione da ATAC S.p.A. ad ASTRAL S.p.A.;

TENUTO CONTO:

– della complessità dell'operazione, che ha reso necessario l'istituzione - con nota dell'8 gennaio 2020, n. 12796 della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità - di alcuni Gruppi di Lavoro, costituiti da referenti di ATAC S.p.A., ASTRAL S.p.A., COTRAL S.p.A. e Regione Lazio, per agevolare anche il trasferimento delle competenze disposto dai richiamati provvedimenti;

– che con successiva nota 110948 del 7 febbraio 2020, la medesima Direzione ha trasmesso l'elenco dei nominativi dei referenti dei Gruppi di Lavoro, a cui sono stati assegnati compiti di analisi ed acquisizione di dati relativi alle aree aziendali del personale, all'area tecnica, all'area giuridica e all'area economico-finanziaria;

RILEVATO che:

– le attività dei Gruppi di Lavoro hanno consentito un notevole progresso in termini di avanzamento delle attività propedeutiche al subentro, palesando tuttavia una serie di criticità, in considerazione anche di un'analisi approfondita delle deliberazioni emesse dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti (A.R.T.) n. 120 del 29.11.2018 e n. 154 del 29.11.2019, e della necessità di inquadrare l'operazione dal punto di vista giuridico come una cessione del ramo di azienda (stante il rilevante passaggio di personale e beni strumentali);

– dagli approfondimenti condotti, l'eventuale subentro asimmetrico e asincrono prospettato sulla base degli indirizzi resi con i provvedimenti sopracitati, sotto un profilo strettamente giuridico, potrebbe evidenziare delle criticità derivanti dall'interconnessione tra l'operazione e la prosecuzione transitoria del servizio di ATAC fino al 30 giugno 2020, in un contesto di proroga del contratto di servizio esistente che dovrebbe avvenire agli stessi patti e condizioni;

– in ordine alla documentazione acquisita durante lo svolgimento dei tavoli tecnici è emerso come, nell'ambito della procedura concordataria di cui ai punti precedenti, è stata depositata da ATAC una relazione contenente "Analisi dei costi e dei ricavi prospettici relativa al ramo di azienda delle ex concesse" e una perimetrazione dei beni indispensabili non allineata ai criteri definiti dall'A.R.T.;

– nelle more del perfezionamento dell'affidamento della gestione del servizio e delle infrastrutture di cui trattasi dall'attuale gestore ATAC S.p.A. alle società *in house* ASTRAL S.p.A. e COTRAL S.p.A., così come previsto dalle richiamate deliberazioni di Giunta regionale n. 479/2019 e n. 689/2019, l'attuale soggetto gestore continua a svolgere il servizio di trasporto a suo tempo affidato oltre il termine previsto dal Contratto, anche al fine di non interrompere un servizio di trasporto pubblico, tutelando in tal modo la regolarità e la continuità dell'erogazione dei servizi di pubblica necessità non determinando disagi nell'utenza;

CONSIDERATO altresì che:

– le analisi condotte dai citati Gruppi di Lavoro hanno ravvisato l'esigenza di ulteriori approfondimenti, riguardanti dati ed informazioni documentali, amministrative, patrimoniali,

contabili e fiscali da realizzare attraverso un'attività di *due diligence*, al fine di valutare compiutamente ed esaustivamente i fattori connessi al subentro e gli effetti finanziari dell'operazione;

– lo svolgimento della *due diligence*, per la quale sono già state avviate le procedure amministrative, costituisce un utile strumento per l'individuazione dei perimetri economico-patrimoniali, attualizzando le previsioni del piano concordatario, gli effetti dello scorporo dal ramo "ex concesse" generalmente inteso della linea Roma-Giardinetti, oltre che la separazione del ramo infrastrutturale da quello di servizio del trasporto pubblico ferroviario;

TENUTO CONTO altresì che:

– la risoluzione delle criticità sopra rappresentate, unitamente all'esigenza di effettuare gli approfondimenti ulteriori emersi durante lo svolgimento delle attività istruttorie condotte durante questo primo periodo di affiancamento, rende necessario disporre di ulteriore margine di tempo rispetto a quanto originariamente previsto dalla deliberazione n. 689/2019;

– lo svolgimento delle attività programmate a seguito dell'adozione dei due richiamati provvedimenti di Giunta, ha subito una improvvisa ed imprevedibile interruzione a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19; in particolare, le imposte limitazioni agli spostamenti, conseguenti a tale emergenza, non hanno consentito di effettuare i sopralluoghi necessari alla verifica dello stato di conservazione delle infrastrutture e del materiale rotabile ed hanno rallentato notevolmente le attività programmate dei vari Gruppi di Lavoro;

RITENUTO NECESSARIO, pertanto, procedere alla definizione di un termine per il completamento delle attività istruttorie e successivo affidamento finalizzato al subentro all'attuale soggetto gestore ATAC S.p.A. da parte della società regionale *in house* ASTRAL S.p.A., con riferimento alla gestione delle infrastrutture relativamente alle due linee Roma-Lido di Ostia e Roma-Civita Castellana-Viterbo, secondo quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale 1° ottobre 2019, n. 689, fissando il predetto termine al 1° gennaio 2021, che appare congruo ed idoneo per i predetti fini e che coincide con il subentro di COTRAL S.p.A. con riferimento alla gestione del servizio di trasporto ferroviario;

PRESO ATTO che il presente atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale

D E L I B E R A

per quanto sopra esposto, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto,

I. di stabilire il termine del 1° gennaio 2021 per il completamento delle attività istruttorie e successivo affidamento finalizzato al subentro all'attuale soggetto gestore ATAC S.p.A. da parte della società regionale *in house* ASTRAL S.p.A., con riferimento alla gestione delle infrastrutture relativamente alle due linee Roma-Lido di Ostia e Roma-Civita Castellana-Viterbo, secondo quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale 1° ottobre 2019, n. 689;

La Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità provvederà, di concerto con ASTRAL S.p.A., a completare le attività istruttorie finalizzate alla verifica dei presupposti tecnici ed economici preliminari al subentro di cui al punto I, anche con riferimento alla *due diligence* sui dati e sulle informazioni documentali, amministrative, patrimoniali, contabili e fiscali, al fine di valutare compiutamente ed esaustivamente i fattori connessi al subentro e gli effetti finanziari dell'operazione.

Il presente atto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione Lazio.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

Copia